



**COMUNICAZIONE DEI DATI IDENTIFICATIVI E CATASTALI
DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATA LA FORNITURA DI
ENERGIA ELETTRICA O GAS**

Da restituire sottoscritto, unitamente a copia di un documento di identità valido.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 DPR 28/12/2000 n 445)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome:

Nome:

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Residente in

Comune:

Codice fiscale:

Telefono fisso:

Cellulare:

E-mail:

In qualità di: in proprio quale legale rappresentante (1) di:

Ragione Sociale:

Codice fiscale

P. IVA

Prov.:

Numero civico:

CAP:

Prov.:

TITOLARE DELLA SEGUENTE FORNITURA

FORNITURA GAS NATURALE

Codice PdR:

FORNITURA ENERGIA ELETTRICA:

Codice POD:

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARO

che l'unità immobiliare ove è installato il PDR/POD presso il quale è effettuata la fornitura di gas naturale/energia elettrica e sita nel:

Comune di

provincia di

Via/piazza

n. civico

Piano scala interno

è identificata dai seguenti dati catastali (2)

Codice Comune Catastale

sezione urbana

foglio n.

particella

subalterno

Segue Particella

Tipo Particella

e che il titolare della fornitura è:

proprietario

usufruttuario

conduttore

dell'unità immobiliare sopra identificata, ovvero

titolare di altro diritto sull'unità immobiliare.

Data

Il/la dichiarante

NOTE:

(1) Indicare solo nel caso in cui il Cliente sia una persona giuridica.

(2) I dati indicati devono essere quelli rilevati dal Catasto Urbano per i fabbricati urbani o dal Catasto Terreni per tutti gli altri immobili diversi.

AVVERTENZE:

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti ed il loro uso sono puniti, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con le sanzioni previste nel codice penale e dalle leggi speciali in materia. Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante completo di firma.

Ai sensi della normativa vigente, sono nulli, e pertanto non possono essere stipulati o comunque adottati gli atti aventi ad oggetto l'allacciamento dei servizi di energia elettrica, di gas, di servizi idrici e della telefonia fissa, nelle forme della stipulazione, della voltura, del rinnovo, qualora non riportino i dati identificativi del richiedente e il titolo che attesti la proprietà, il regolare possesso o la regolare detenzione dell'unità immobiliare in favore della quale si richiede l'allacciamento.

Nel caso in cui la dichiarazione dei dati catastali venga omessa ovvero i dati in essa contenuti siano stati comunicati in maniera inesatta, l'amministrazione finanziaria potrà applicare al Cliente una sanzione amministrativa da Euro 103,00 a Euro 2.065,00 (D.P.R. 605/73 e smi).



servizioclienti@utilita.com

Gentile Cliente,

La informiamo che il modello di Comunicazione dei dati identificativi e catastali dell'immobile presso cui è attivata la fornitura di energia elettrica o di gas naturale verrà utilizzato per adempiere, come già indicato all'art. 31 delle CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA, a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 331 e s.m.i.). Tale Legge, all'art. 1, commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica e gas di richiedere ai Clienti i **dati catastali identificativi dell'immobile** presso cui è attivato il contratto di fornitura. Una volta ricevuta questa dichiarazione, provvederemo alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'**Anagrafe tributaria**, così come stabilito dalla stessa Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005, dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 Ottobre 2006 e dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 26 gennaio 2012.

Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla Legge, la invitiamo a leggere con attenzione le istruzioni indicate sul modulo ed a compilare la dichiarazione in tutte le sue parti, precisando che Utilità S.p.A. provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la dichiarazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti.

In proposito, le ricordiamo che, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19.10.2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione, Utilità S.p.A. deve farne segnalazione all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso.

La informiamo che, nel caso in cui risultasse intestatario di più servizi per la medesima unità immobiliare, salvo casi particolari, i dati catastali da lei comunicati saranno utilizzati anche per altri servizi, con le medesime finalità.

In caso di intestatario di contratti relativi a più forniture, è necessario comunicare i dati catastali riferiti a ciascun immobile.

Infine, si comunica che, gli Enti pubblici che utilizzano l'immobile oggetto della presente raccolta solo per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'obbligo di Legge.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO:

Si prega di **compilare** con chiarezza, in carattere stampatello, con una penna di colore scuro e riportando una sola lettera (o un solo numero) in **ogni singola casella**, per evitare un'errata o incompleta lettura dei dati. Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco. I dati catastali sono rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o dal catasto terreni (per gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali) e sono riportati nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (immobile ereditato), in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti o in un certificato catastale.

Casi particolari-Immobili principali ed accessori e parti condominiali: in caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es. appartamento con cantina o box), occorre indicare solo i dati catastali dell'unità immobiliare principale (es. appartamento). Per gli immobili condominiali, indicare i dati catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente.

Se invece nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini perché, ad esempio, concessi in locazione a terzi (es. esercizi commerciali, garage), nella dichiarazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili oltre a quelli del complesso condominiale, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata da parte del fornitore di energia elettrica.

In caso di deterioramento, smarrimento o errata compilazione del modulo inviato Le/VI, è possibile scaricare dal sito web www.utilita.com una copia del modello, avendo cura di riportare, negli appositi campi, il marchio commerciale, il codice cliente/n. fornitura e l'indirizzo di fornitura.

Qualifica dell'intestatario della fornitura: nel campo va barrata la specifica casella corrispondente ad uno dei seguenti casi:

Proprietario: se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura e il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;

Usufruttuario: se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;

Titolare di altro diritto sull'immobile: nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupi l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio, se: l'intestatario della fornitura è titolare di un diritto reale di abitazione (es. coniuge superstite, ex. Art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es. immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura); è il coniuge non proprietario, nemmeno pro-quota, dell'immobile (es. marito intestatario del contratto di fornitura ma immobile interamente di proprietà della moglie); coniuge separato che è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.

Rappresentazione legale o volontaria: l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ...) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ...). Per "rappresentante volontario", invece, si intende il soggetto per il quale non ricorra nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che - in mancanza di delega formale - ha sottoscritto il contratto di fornitura (es. convivente intestatario del contratto di fornitura che non sia proprietario dell'immobile e che non benefici del diritto di abitazione sullo stesso in virtù di pattuizioni scritte).

Casi di mancata indicazione dei dati catastali: in calce al modello sono previsti codici specifici. In proposito, si precisa quanto segue:

Immobili non accatastabili: si tratta di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, quali pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o gioiste,

Forniture temporanee o per usi pubblici: nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre, utilizzati per attività svolte temporaneamente (es. interventi edilizi su un immobile, cantieri, fiere e simili, ...), ovvero nei contratti di energia elettrica per usi di illuminazione pubblica, ovvero per forniture intestate ad enti pubblici le quali siano utilizzate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (ris. Agenzia delle Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).

